

REPORTAGE Dodici le linee attive da subito (gestite da Asst Brianza), saranno somministrate AstraZeneca e Pfizer

DA DISCOTECA A CENTRO VACCINALE

Dentro l'hub anti Covid che nasce al Polaris

di **Federica Signorini**

■ Entrerà in funzione giovedì 15 aprile l'hub per le vaccinazioni anti-Covid a Carate Brianza, con sede al Polaris Studios di via della Valle. Sarà aperto sette giorni alla settimana, dalle 8 alle 20. Contestualmente, verrà disattivato il centro vaccinale oggi operativo all'ospedale caratese.

L'hub alla discoteca caratese è tra quelli che Asst Brianza ha in gestione per la fase massiva della campagna vaccinale, assieme a quelli di Besana, Limbiate, e dell'ospedale di Vimercate. Inizialmente saranno operative 12 linee di vaccinazione, sulla totalità delle 20 linee disponibili che saranno comunque già tutte allestite e via via attivate fino a raggiungere il pieno regime. Sulle 12 linee iniziali, dove saranno per il

momento somministrati vaccini Pfizer e AstraZeneca, Asst Brianza garantirà la presenza di quattro medici, 10 infermieri e tre operatori amministrativi per il funzionamento di sette linee. Di queste sette, almeno per il primo periodo di apertura, cinque serviranno per la campagna massiva e due per le somministrazioni di richiamo (si rivolgeranno probabilmente qui, per esempio, i pazienti che hanno ricevuto la prima somministrazione all'ospedale caratese). Le restanti 5 linee - sulle 12 fin da subito operative - saranno invece affidate al personale di Asst Monza. Le due aziende socio sanitarie territoriali lavorano infatti in collaborazione negli hub la cui gestione è in capo all'una o all'altra Asst: per intenderci, come Asst Monza fornirà personale per la gestione di alcu-

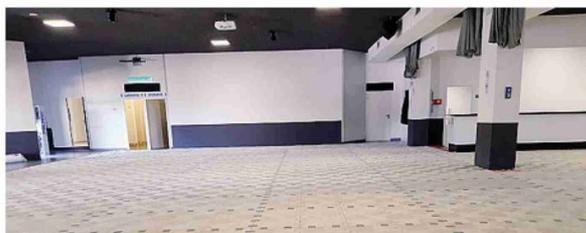
ne linee a Carate, Asst Vimercate fa già altrettanto nell'hub all'autodromo di Monza.

Ma torniamo al Polaris Studios, dove Asst Brianza - chiaramente in accordo con Ats Brianza e Regione - sta allestendo proprio in questi giorni i locali messi a disposizione dalla proprietà. «Gratuitamente abbiamo dato a disposizione una porzione, pari a 4mila metri quadri, della nostra struttura» spiega Egidio Motta, titolare del Polaris che ha firmato un contratto con Ats Brianza della durata di 6 mesi (prorogabile). Alla proprietà dovranno essere riconosciuti solo i corrispettivi delle utenze e garantito lo smaltimento dei rifiuti. «Ho pensato di mettere a disposizione questo spazio pensando di fare una cosa buona: si tratta di uno spazio ampio, con parcheggio comodo, vici-

no alla Valassina e dunque ben visibile e anche facilmente raggiungibile - prosegue Motta -. Prima ci vacciniamo tutti, prima ripartiamo con tutte le attività».

Al Polaris dovrebbero essere somministrati circa 1.700 vaccini al giorno e, oltre al personale sanitario e amministrativo, sarà fondamentale anche il contributo della Protezione civile, che dovrebbe gestire l'accoglienza e il flusso del gran numero di persone che quotidianamente raggiungerà l'hub. L'orbita di volontari che aiuterà il buon funzionamento del centro è ancora in fase di organizzazione e non è escluso che ci sarà una chiamata al servizio (come è già avvenuto per il centro di Verano ed è stato annunciato a Besana) per le associazioni e i "volontari civici" che volessero dare una mano. ■

Entrerà in funzione giovedì 15, sarà aperto sette giorni alla settimana, dalle 8 alle 20. Chiederà quello aperto dentro l'ospedale



La costruzione dell'hub vaccinale dentro al Polaris Studios



Peso:66%